

Festa d'agosto, i soldi dalla Regione

La giunta stanZIA 200mila euro per l'evento clou della stagione

■ FIRENZE

ERA UN passaggio largamente annunciato, ma come ogni atto ufficiale va ribadito quando viene concluso. Ieri la giunta regionale, nel corso della sua seduta settimanale, ha acceso il disco verde sul finanziamento di 200mila euro, somma prevista dall'assessore regionale al turismo **Cristina Scaletti**, per far partire «Arcobaleno d'estate 2013», l'iniziativa nata sulle pagine de *La Nazione*, che ha conquistato rapidamente l'adesione di una larga fetta della Toscana, ed è stata fatta propria dalla cabina di regia del turismo, trasformandolo in un evento della Regione. La somma di 200mila euro sarà messa in dotazione a Toscana Promozione per essere utilizzata nell'ambito delle attività promozionali previste in «Piano Italia», il progetto di rilancio turistico regionale predisposto dall'agenzia.

«Continuiamo a lavorare senza fermarci - ha affermato l'assessore **Cristina Scaletti**, commentando il passaggio in giunta - il 24 agosto è dietro l'angolo e non possiamo permetterci momenti di relax. Conto che resti alta, anzi molto alta, l'attenzione mostrata fino ad oggi da un numero così vasto di operatori, associazioni di settore e semplici cittadini da non poter nemmeno essere immaginato solo pochi giorni fa. Chiedo a tutti gli operatori turistici e culturali di promuovere le iniziative da inserire nel calendario dell'evento per fare di questo 24 agosto e del suo weekend un vero e proprio numero zero di un evento amplificatore per la promozione turistica della Toscana».

UN MESSAGGIO già raccolto da diverse categorie. Assieme allo stanziamento per l'evento di agosto, la giunta ha approvato anche il regolamento per le opere di facile rimozione sulle coste toscane. «Con queste regole - è la tesi della **Scaletti** - la giunta concretizza l'impegno assunto di un sostegno agli operatori bal-

mento, le costruzioni e le strutture utilizzate per di attività turistico-ricreative in aree demaniali marittime, che potranno essere completamente rimosse in un massimo di 90 giorni. Con il provvedimento, secondo la Regione, si introducono elementi di chiarezza che consentiranno ai Comuni e alle imprese di lavorare al meglio nella gestione delle attività collegate alle concessioni demaniali. I gestori degli stabilimenti balneari potranno avvalersi della possibilità di dichiarare le proprie strutture, se lo riterranno, di facile rimozione.



Cristina Scaletti

REGOLE SULLA COSTA

Varato il provvedimento per gli stabilimenti balneari su strutture di facile rimozione

nari toscani e alle piccole imprese del settore, riconoscendone il ruolo fondamentale nella valorizzazione delle tipicità della costa». Classificate come di facile rimozione saranno, secondo il nuovo regola-

